

UNIVERSITÀ Il presidente della Crui lancia un appello per la ricerca a Napolitano e al Governo

Rettori: «Finiremo come la Grecia»

ROMA. Un piano per i giovani ricercatori e 100 milioni ai migliori nella valutazione della ricerca da inserire nella Legge di Stabilità. È quanto chiede al Governo il neo-presidente della Crui (Conferenza dei rettori delle università italiane), Stefano Palleari, che ha inviato una lettera al Presidente del Consiglio e al Ministro dell'Università, ricordando che «da anni merito e giovani sono trascurati» e la Grecia, dove sono stati licenziati 12.500 dipendenti delle Università e 8 atenei sono a rischio chiusura, «non è più così lontana».

«La lettera nasce all'interno di una situazione drammatica - ha sot-

tolineato Palleari - Negli ultimi anni abbiamo perso 1 miliardo su 7, subito 100 milioni ai migliori nel Stiamo parlando di uno dei finanziamenti per l'Università più bassi d'Europa! Questo ha significato una riduzione di 10mila unità pari a quasi 400 milioni (il 4,5% in di chi insegna e fa ricerca. E un meno rispetto al 2012), impedirà conseguente decremento dei laureati, che ormai sono di più di 10 portato. Inoltre, occorre un piano punti percentuali sotto la media per i giovani ricercatori che ne arrevera. Un numero a titolo esemplificativo: l'Università della Basilicata ha quest'anno 800 no: In Italia - spiega la Crui - abnuovi iscritti, l'anno scorso ne aveva 1.500. Di questo passo il mille occupati, contro i 9 della Francia, gli 8 di Germania e Regno Unito, i 7 della Spagna: "solo In quest'ottica, attraverso la lettura, la Crui chiede al Governo un sogno di 20mila ricercatori".

